

MASTOPLASTICA RIDUTTIVA LA CHIRURGIA PER LA RIDUZIONE DEL SENO

La chirurgia plastica è una specialità chirurgica che cerca di migliorare le menomazioni del viso o di altre parti del corpo dovute a incidenti, malattie, difetti presenti fin dalla nascita o intervenuti con il trascorrere degli anni.

La parola plastica deriva dal greco “plassein” che vuole dire modellare o dare **forma**.

La chirurgia plastica comprende la **chirurgia estetica**, che ha lo scopo di rimodellare sia il viso che il corpo; non è essenziale per il benessere fisico, ma viene usata per migliorare l'apparenza dell'individuo e il suo stato psicologico.

LA MASTOPLASTICA RIDUTTIVA O RIDUZIONE DEL SENO

La riduzione del seno tecnicamente conosciuta come Mastoplastica Riduttiva è una procedura chirurgica che ha lo scopo di ridurre il volume del seno e di ridarne una nuova forma e un nuovo contorno rimuovendo gli eccessi di cute, tessuto ghiandolare e tessuto adiposo sottostante; può ridurre inoltre le dimensioni dell'areola.

Viene prevalentemente eseguito per motivi di tipo funzionale: infatti, donne con seno molto grande e cadente, possono avere problemi fisici creati da questo peso eccessivo: mal di schiena conseguenti al peso che grava sulla colonna vertebrale, irritazioni alla cute dovuti alla sudorazione del solco sottomammario, profonde impronte spesso lasciate dalle spalline del reggiseno.

Ne derivano anche evidenti problemi di ordine psicologico per l'imbarazzo che procura questa situazione e l'impossibilità di eseguire certe attività sia lavorative che sportive.

L'intento di questo intervento consiste nel ridare quindi alla donna un seno più piccolo con una forma più armonica e più proporzionata al corpo.

Se state pensando di sottoporvi ad una Mastoplastica Riduttiva, queste note vi spiegheranno quando può servire, come viene eseguita e quali risultati potete ottenere.

Le informazioni contenute in questo consenso sono generali in quanto le possibili domande variano da Paziente a Paziente

LE MIGLIORI CANDIDATE PER LA MASTOPLASTICA RIDUTTIVA

L'ipertrofia mammaria (seno molto voluminoso) può essere costituzionale, di origine endocrina o ormonale legata alla pubertà; può insorgere dopo la menopausa o dopo la gravidanza. Generalmente la riduzione del seno viene eseguita verso i 30-35 anni; talvolta è necessario intervenire anche prima, verso i 15-16 anni quando il seno, troppo ampio e pesante, crea problemi fisici e psicologici all'adolescente.

Stabilità emotiva e la consapevolezza di affrontare una modifica così delicata del proprio corpo costituiscono, inoltre, condizioni indispensabili per questo tipo di intervento. E' necessario, infine, avere aspettative realistiche riguardo le nuove dimensioni del seno ricordando che il risultato desiderato è il miglioramento e non la perfezione. La riduzione del seno non è sempre indicata per le donne che intendono allattare perché parte del tessuto ghiandolare viene asportato e possono essere interrotti i dotti galattofori.

Il chirurgo farà in modo, conservando parzialmente i dotti ghiandolari, che possa permanere la possibilità di allattamento, tuttavia è necessario che, al riguardo, la paziente sia adeguatamente informata delle possibilità.

PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

Nella prima visita il chirurgo valuterà le “variabili” che possono influenzare l'intervento:

Studio Gennai
Via Lame, 98-40122 – BOLOGNA –
Tel. +39-051-6494945
e. mail info@gennaichirurgia.it

- L'età
- Le dimensioni e la forma del seno
- Le condizioni della pelle

Il chirurgo potrà richiedere di sottoporvi a una visita senologica e ad una mammografia o una ecografia mammaria per escludere qualsiasi processo patologico a carico delle mammelle.

Potrà richiedere ulteriormente, anche la prescrizione di una dieta, qualora siate in sovrappeso, sia perché un dimagrimento successivo all'intervento potrebbe vanificare i risultati ottenuti a causa del conseguente rilassamento dei tessuti, sia perché un'eccessiva adiposità dei seni stessi può impedire che la loro nuova forma ed il loro nuovo profilo, siano ottimali.

Nella seconda visita il chirurgo vi informerà sulle tecniche e sull'anestesia da lui adottata, sui rischi e sull'entità delle cicatrici. Vi informerà, infine, sui costi che questo intervento comporta e sulla struttura in cui verrà eseguito. Da parte vostra è necessario informare il chirurgo su eventuali allergie, se prendete medicine e se fumate.

PREPARAZIONE ALL'INTERVENTO: LUOGO ED ANESTESIA

Vi verranno richiesti gli esami ematologici, radiologici e cardiologici.

Il chirurgo vi chiederà di sospendere il fumo per evitare le conseguenze negative che il fumo ha sulla vascolarizzazione del sangue e quindi sul processo cicatriziale.

Vi darà, inoltre, precise informazioni su pre, post-operatorio.

La Mastoplastica Riduttiva viene eseguita in clinica in regime di anestesia generale. La durata dell'intervento può variare dalle 3 alle 4 ore; la degenza sarà di 2-3 giorni.

PROCEDURA CHIRURGICA

Le tecniche chirurgiche che possono essere adottate per la riduzione del seno sono numerose.

Per questo motivo il chirurgo dopo aver attentamente valutato e studiato il caso specifico, eseguirà prima dell'intervento, con un pennarello dermografico, un accurato disegno delle incisioni che intenderà praticare. La tecnica più comune comporta delle incisioni ad ancora che circondano l'areola e si estendono verticalmente in basso, seguendo i contorni del seno. Il chirurgo rimuoverà gli eccessi di tessuto ghiandolare, di tessuto adiposo e di cute, sposterà il capezzolo e l'areola, che rimangono attaccati ai vasi sanguigni e ai propri nervi, in una nuova posizione.

Quando il capezzolo è riposizionato, il chirurgo prenderà la cute da entrambe le parti del seno e la porterà in basso ed intorno all'areola conferendo così una nuova forma ed un nuovo contorno al seno. Passerà quindi alle suture: i punti generalmente sono posti intorno all'areola in una linea verticale che si estende in basso e lungo la piega del seno (solco sotto-mammario). Al termine dell'intervento alla Paziente verrà eseguita una medicazione compressiva (cerotto adesivo) e fatto indossare un reggiseno particolare.

Serie complicanze derivanti da un intervento di Mastoplastica Riduttiva sono rare. Comunque considerando l'intervento devono essere presi in considerazione i rischi e le potenziali complicanze, che possono essere, ematoma, sieroma, infezione, edema persistente, alterazioni della cicatrizzazione, alterazioni della sensibilità del complesso areola-capezzolo (C.A.C), sofferenza ischemica C.A.C e cutanea, liponecrosi e impossibilità o difficoltà all'allattamento.

DOPO L'INTERVENTO: RITORNO ALLA NORMALITÀ'

La medicazione compressiva verrà tolta un giorno dopo l'intervento, ma si dovrà indossare giorno e notte il reggiseno elastico ancora per alcune settimane, fino a quando gonfiori ed ecchimosi scompariranno completamente. I punti superficiali verranno rimossi dopo 7 giorni, mentre le suture intradermiche dopo 2-3 settimane.

Potrà sussistere, dopo l'intervento, una certa perdita di sensibilità nei capezzoli e nella pelle del seno, ritornerà gradualmente nell'arco di due mesi; in alcuni pazienti potrà permanere anche per un anno raramente in alcuni casi potrà essere permanente. E' necessario evitare di fare sforzi e di sollevare pesi per 3-4 settimane dopo l'intervento. L'attività fisica potrà essere ripresa solo dopo 2 settimane ma dovrà essere limitata solo a piegamenti e a stretching molto lenti e indossando sempre il reggiseno.

Anche se i risultati sono subito evidenti il seno sembrerà innaturale e rigido perché all'inizio sarà teso verso l'alto, poi lentamente, quando anche il gonfiore sarà scomparso, assumerà una forma più naturale e più morbida.

Il "nuovo" seno sarà quindi definitivamente apprezzabile dopo circa 6 mesi dall'intervento.

Se viene riscontrata una certa asimmetria dei seni, non è da imputarsi al cattivo esito dell'intervento, i seni non sono mai identici da un punto di vista anatomico e anche la loro eventuale correzione potrà mantenere questa loro "diversità".

La procedura chirurgica della Mastoplastica Riduttiva lascia purtroppo cicatrici permanenti ed evidenti anche se possono essere coperte da un reggiseno o da un costume da bagno. Il processo di individuazione varia da individuo a individuo per diversi fattori e molto spesso il risultato delle cicatrici è imprevedibile nonostante l'abilità del chirurgo e nonostante siano state eseguite tutte le istruzioni che possono migliorarle. E' sempre possibile, comunque, procedere a una revisione chirurgica ambulatoriale o ad altre metodiche per renderle il meno visibili possibile.

La revisione del seno porta indiscutibilmente grandi vantaggi che possono giustificare la presenza di cicatrici, sarete sollevate dal disagio fisico di un seno troppo ampio e pesante ed il vostro sarà più proporzionato ed armonico.

CONDOTTA DA SEGUIRE DOPO LA DIMISSIONE:

- Riposo per 24-48 ore, con astensione da qualunque attività fisica medio-elevata
- Eseguire scrupolosamente la terapia farmacologica e comportamentale prescritta
- NON rimuovere le medicazioni
- NON bagnare le medicazioni (NO doccia, bagno, piscina, ecc...)
- Per qualunque dubbio o problema contatti subito il Suo chirurgo
- NON esporsi al sole o a lampade per almeno 1 mese dall'intervento
- Eseguire i controlli post-operatori consigliati dal chirurgo (medicazioni)

Per qualsiasi necessità, dubbio o desiderio di chiarimenti non esiti a contattarmi ai seguenti numeri telefonici:

Studio: 051.64.94.945

Reperibilità: 348.5267802

data.....

.....
firma del Paziente
(in caso di minori firma dell'esercente la patria potestà)

dottor Alessandro Gennai.....
firma del chirurgo

Studio Associato Gennai/Izzo &C
Via Lame, 98-40122 – BOLOGNA –
Tel. +39-051-6494945
e. mail info@gennaichirurgia.it